Relazione sull'attuazione del piano di razionalizzazione 2018

ATTUAZIONE DELLE MISURE PREVISTE NEL PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE PERIODICA AL 31/12/2018

Partecipazione	Autologs srl
Interventi programmati	Stato di attuazione
Razionalizzazione	Già con delibere del Consiglio di amministrazione del 23/2/2018 e 28/9/2018 era stata deliberata la cessione delle quote dello spin off Autologs srl, decisione recepita e confermata nella delibera relativa al piano di razionalizzazione del 19/12/2018. Con nota prot. 55734 del 13/6/2018 era stata proposta da parte di Autologs la valutazione delle quote in euro 7.027,53, valutata positivamente dalla commissione spin off dell'Università di Trieste.
Modalità di attuazione prevista:	
Cessione della partecipazione a titolo	
oneroso Tempi stimati:	
Tempi stimati.	
Entro il 31/12/2019	Con Decreto del Direttore Generale 1199/2018 del 16/11/2018 erano state stabilite le modalità per la cessione delle quote.
	In data 28/11/2018 era stata acquisita la manifestazione di interesse all'acquisto da parte dei sigg.ri Maria Pia Fanti e Walter Ukovich.
	In data 20/12/2019 con Decreto Rettorale 990/2018 prot. 124872 si è proceduto alla prima aggiudicazione provvisoria.
	Con Decreto Rettorale n. 37/2019 del 25/1/2019 prot. 9468 si è proceduto all'assegnazione in via definitiva delle quote in possesso dell'Università degli Studi di Trieste ai sigg.ri Maria Pia Fanti e Walter Ukovich, per un ammontare totale pari a € 7.027.
	L'atto di cessione è avvenuto con atto pubblico presso lo studio del Notaio Alessandro Armenio in Bari in data 14/5/2019.
	Dati dei cessionari:
	Maria Pia Fanti, nata a Siena il 21/02/1957, residente a Bari, Via Fontanelle, C.F. FNTMRP57B61I726N
	Walter Ukovich, nato a Trieste, il 04/12/1946, residente a Trieste, Via G.D. Romagnosi, 9, C.F. KVCWTR46T04L424U
	Nel 2019 sono stati incassati 6.325 euro, restano da incassare 702 euro.

Partecipazione	Genefinity srl
Interventi programmati	Stato di attuazione
Razionalizzazione	La società Genefinity srl alla data del 12/2/2016 risultava aver già avviato le procedure fallimentari, pertanto il consiglio di amministrazione dell'Università di Trieste aveva deliberato di monitorare la procedura di fallimento. Con delibera del 19/12/2018, ha deliberato di proseguire il monitoraggio della procedura di fallimento, che avrebbe dovuto concludersi entro il
Modalità di attuazione prevista:	
Messa in liquidazione della società	
Tempi stimati:	
31/12/2019	2019 con il riparto della messa in vendita dei beni residuali e del marchio. Con nota dell'Università prot n. 105688 del 09/08/2019 è stata inviata al curatore fallimentare la scheda di rilevazione dei dati societari per un aggiornamento sulla situazione della società.
	In data 12/12/2019 è pervenuta la nota da parte del Curatore fallimentare con cui si comunica che il Tribunale ordinario di Trieste ha stabilito con proprio decreto del 17/4/2019 la chiusura per avvenuta ripartizione finale dell'attivo ex art. 118 n. 3 L.F. della procedura fallimentare a carico della società Genefinity s.r.l., aperta con sentenza in data 12.02.2016.
	A conclusione della procedura il saldo attivo disponibile al riparto ammonta a circa 11.476,08 euro che è stato suddiviso tra gli ex dipendenti (lavoratori subordinati) e l'Istituto Nazionale di Previdenza Sociale (per la surroga effettuata), mentre nessuna somma è prevista per gli altri ceti creditori né privilegiati né chirografari.
	Pertanto l'Università non ha incassato nulla a chiusura della procedura fallimentare.

Partecipazione	Biopolife srl
Interventi programmati	Stato di attuazione
Mantenimento senza interventi	La delibera del cda del 19/12/2018 aveva stabilito il mantenimento senza interventi della partecipazione nello spin off Biopolife srl, in quanto non soggetta per il 2017 a misure di razionalizzazione. Tuttavia a seguito dell'approvazione del piano industriale dello spinoff avvenuto a novembre 2018, è emerso che lo sviluppo della società era giunto al punto di necessitare nuovi investimenti essenzialmente ad elevato rischio, necessari per l'attività di ricerca e industrializzazione di biomateriali in nuovi settori applicativi e che tali investimenti, tipici di realtà interamente private, sarebbero stati sicuramente facilitati da una struttura societaria più orientata al mercato.
Modalità di attuazione prevista:	
Nessuna	
Tempi stimati:	
Nessuno	Con nota del 25/1/2019 la società Biopolife srl ha proposto, a firma di tutti gli altri soci, all'Università di Trieste di acquistare le quote corrispondenti ad un valore nominale di 3.500 euro, pari al 20% del capitale sociale, stabilendo quale offerta per la cessione un importo di 30.000 euro, importo stabilito in base ad una perizia prodotta dal dott. Stefano Pelos.
	Il Consiglio di amministrazione dell'Università in data 1/3/2019, considerato che tale valore pari a quasi dieci volte il valore della quota iniziale versata dall'Ateneo, rappresenta un significativo rientro dell'investimento realizzato, ha deliberato di accettare la proposta dei soci.
	Con Decreto del Direttore Generale n. 729 prot. 67077 del 7/6/2019 è stato dato corso all'alienazione della quota societaria dello spin off Biopolife.
	L'atto di cessione alla società Java Biocolloid Europe srl è avvenuto con atto pubblico presso lo studio del Notaio Giordano in Trieste in data 15/10/2019.
	Da suddetta operazione si è creata una entrata per un importo di euro 31.000, interamente incassati nel 2019.
	Dati del cessionario: società Java Biocolloid Europe srl, con sede in Trieste, via del Coroneo 31/2, P.IVA 01295650327, REA TS-201051.